



Elezione dei rappresentanti nel Senato Accademico 2016/2019

Caterina De Vito

Candidata come rappresentante dei Ricercatori della Macroarea A

Care colleghe, cari colleghi

Incoraggiata da alcuni di voi, ho deciso di accogliere l'invito a candidarmi come rappresentante dei Ricercatori della Macroarea A presso il Senato Accademico del nostro Ateneo. Pertanto, vi chiedo di accordarmi la vostra preferenza elettorale quale ricercatrice della nostra macroarea alle prossime elezioni per il Senato Accademico, che si svolgeranno dal 20 al 24 giugno 2016.

Mi presento brevemente. Sono in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Terra come Ricercatrice. Ho conseguito la laurea in Scienze Geologiche e il dottorato in Scienze della Terra presso Sapienza Università di Roma. Dal 2010 svolgo, con passione e dedizione, attività di ricerca e didattica nel SSD GEO/09 (Georisorse Minerarie e Applicazioni Mineralogiche e Petrografiche per l'Ambiente e i Beni Culturali).

La mia attività di ricerca è di tipo sperimentale-applicativo, e s'incentra sullo studio di problematiche inerenti al *risanamento ambientale* (sequestro della CO₂ e immobilizzazione di metalli pesanti in strutture di minerali sintetici), allo studio di *depositi pegmatitici* (sorgenti primarie di molti elementi chimici d'importanza strategica) e alla caratterizzazione di materiali d'interesse dei *Beni Culturali*, con finalità di restauro e conservazione.

Partecipo a diversi progetti di ricerca assieme a colleghi del nostro Ateneo e di altre istituzioni, sia in veste di Principal Investigator che di componente, e ho in atto diverse collaborazioni scientifiche in ambito nazionale e internazionale.

Nel 2014 ho ricevuto il “*Riconoscimento di Eccellente Insegnamento Universitario*” (Prima Edizione) dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

Sono inoltre Tutor/co-Tutor di tesi di Dottorato.

Infine, partecipo a molte attività istituzionali di Facoltà e di CAD, ritenendo fondamentale l'impegno di ciascuno di noi per il buon funzionamento del nostro Ateneo.



Se eletta, il mio approccio si baserà sulla valorizzazione della *partecipazione democratica alla vita istituzionale e del pluralismo all'interno dell'Ateneo*, sollecitando approfondimenti su argomenti di particolare complessità che possono avere ricadute cruciali per le future esigenze dell'Ateneo. Lo spirito sarà di favorire la partecipazione dei Ricercatori alle scelte e alle politiche d'indirizzo della Sapienza.

Il presente programma nasce dal confronto con ricercatori, assegnisti e dottorandi della Macroarea A, ed è quindi espressione di problematiche ed esigenze manifestate da molti di voi.

I punti fondamentali della mia azione di governo, qualora vorrete accordarmi la vostra fiducia, saranno:

- 1) DIFENDERE con impegno *le ISTANZE DEI RICERCATORI* nel Senato Accademico. Sarà mia cura *collaborare attivamente e costruttivamente* con le altre componenti elette con l'obiettivo di affrontare e risolvere in sinergia i problemi esistenti e quelli che potranno presentarsi nel prossimo futuro. In tal senso, desidero OPERARE NEL MODO PIÙ TRASPARENTE POSSIBILE, trasferendo e condividendo proposte di vitale importanza per la nostra figura accademica attraverso periodiche consultazioni con tutti voi. Mi attiverò per informarvi prontamente, inviandovi l'odg delle attività del SA. Inoltre sarà mia cura rappresentare vostre specifiche istanze e/o interrogazioni.
- 2) RINNOVARE LA RICHIESTA AL GOVERNO DI RICONOSCIMENTO AI FINI GIURIDICI DEL QUADRIENNIO 2011-2014 (già contenuta nello stralcio di verbale del SA del 24 novembre 2015); il blocco degli scatti stipendiale ha provocato un ingente danno economico a tutti noi e incide pesantemente sui più giovani.
- 3) OPERARE perché siano accolte le legittime aspirazioni di ciascun ricercatore a tempo indeterminato per quanto riguarda la progressione di carriera nell'ambito della Programmazione e Assegnazione delle risorse di Ateneo. In particolare, PREVEDERE ADEGUATE RISORSE PER LE CHIAMATE A "PROFESSORE ASSOCIATO" DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO CHE HANNO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE NAZIONALE. A tal proposito, mi impegnerò affinché si tenga conto della valutazione dell'attività di ricerca e dell'impegno didattico.
- 4) INCREMENTARE le risorse di Ateneo finalizzate al *reclutamento dei Ricercatori TD*, il cui ruolo è fondamentale nella nostra macroarea.
- 5) Nell'ambito dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE dell'Ateneo Sapienza, è necessario prevedere maggiori risorse per borse di formazione all'estero dei neolaureati Sapienza.



Inoltre, con riferimento ai *contratti per attività* d'insegnamento a docenti stranieri (estratto di verbale della seduta del 17.02.2105 del Consiglio di Amministrazione da 1 a 5 anni; DM 59/2014) è necessario istituire commissioni *ad hoc per stabilire i requisiti di eccellenza e chiara fama del proponente* come richiesti dall'art. 23 della legge n. 240/2010.

- 6) PROMUOVERE l'aumento delle risorse economiche dedicate all'incentivazione dell'attività didattica svolta dai ricercatori, compatibilmente con le risorse dell'Ateneo, perché sia data valorizzazione e dignità all'impegno nell'insegnamento.
- 7) DESTINARE RISORSE ai settori scientifico-disciplinari in grandi difficoltà (a causa dei pensionamenti), senza trascurare le esigenze di SSD dotati di grande vitalità in termini di qualità della ricerca e della didattica.

Nello specifico, riguardo alle risorse da dedicare al reclutamento dei Ricercatori TD, bisogna garantire con decisione e trasparenza la presenza di criteri d'ingresso chiari e basati su merito e impegno, allo scopo di consentire loro di intraprendere un percorso fruttuoso in ambito accademico. Per quanto riguarda i Ricercatori a tempo determinato di categoria A (ai quali mi sento particolarmente vicina) credo sia importante una limitazione del periodo di pre-ruolo.

Ritengo necessario CREARE UN FONDO "PROROGHE RTD A" SAPIENZA CON CADENZA ANNUALE E REGOLE D'ACCESSO DEFINITE, NEI TEMPI E NEI MODI.

È mia opinione che la programmazione del reclutamento a lungo termine debba essere fondata su basi premiali. Infine, ritengo opportuno che sia emanato un regolamento unico per le procedure di concorso per RTD B in Sapienza, nel quale la qualifica di RTD-Moratti e di RTD-A debba essere considerato un titolo da valutare e valorizzare obbligatoriamente.

Allo scopo di presentare una candidatura quanto più vicina alle esigenze e legittime aspettative del ricercatore, voglio continuare a condividere momenti d'incontro e di approfondimento con tutti voi e a tal proposito potete liberamente contattarmi via mail all'indirizzo

caterina.devito@uniroma1.it

o telefonicamente

06 49914893

Caterina De Vito